



6 marzo 2008

Calabria news

Reggio Calabria Città del bergamotto dalla produzione alla lavorazione. Visitate il sito www.dattola.com

NUMERO UNICO diffusione interna per i ferrovieri della regione Calabria. Redattore e responsabile foglio informativo **Pasquale Foti**
Stampato in proprio in via Pacinotti 58, Reggio Cal. inviato via e-mail da: pasqualefotirc@alice.it

Auguri anche all'informatica che tramite il nuovo sito : WWW.ilcapotreno.net velocizza e migliora la qualità.
Un grazie ai colleghi Enzo Palese, Alfredo Piccardi e i collaboratori primo fra tutti Nicola Moccia Resp. Linea Qualità.



8 marzo, giorno di festa per la donna, ma anche il ricordo di una triste giornata

*La Redazione,
con una rosa profumata, o con delle mimose simbolo
di speranza, formula
la riconoscenza e la solidarietà a tutte
le donne che hanno il coraggio e portano avanti i loro
ideali, alle semplici mogli, mamme e lavoratrici,
spesso incomprese e vittime per l'ignoranza delle
tutele che garantiscono i loro diritti...*

L'origine della **festa dell'8 Marzo** risale al 1908, quando un gruppo di operaie di una industria tessile di New York scioperò come forma di protesta contro le terribili condizioni in cui si trovavano a lavorare. Lo sciopero proseguì per diverse giornate ma l'8 Marzo la proprietà dell'azienda bloccò le uscite della fabbrica, impedendo alle operaie di uscire dalla stessa. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. Le donne cercavano semplicemente di migliorare la propria qualità del lavoro.



I Bronzi di Riace presso il Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria costituiscono uno dei simboli di [Reggio](#) Calabria.

Al centro: Avanti la Statua A (il giovane), in fondo la Statua B (il vecchio).

CTRL+Clic per aprire i collegamenti



Siamo vicini alle famiglie in lutto per i loro cari, vittime di incidente sul lavoro non ultimo quello di Molfetta (BA) Detestiamo le parole, parole e parole di vicinanza, la solita passerella e poi, il giorno dopo, la prossima scena per riparlare di sicurezza sul lavoro. Quelle facce di bronzo sono sempre in primo piano... La sicurezza non può essere considerata un optional !!!

Ognuno faccia il suo se può e sa farlo, altrimenti cambi mestiere!

Ci sentiamo sempre più esposti ai rischi ed ai pericoli, non siamo disposti a sottometterci docilmente, a tacere, ad accettare l'umiliazione o a subire il ricatto ma pretendiamo chiarezza e uguaglianza nei diritti e nei doveri.

Basta un niente che una situazione precipiti e raggiunga quello che gli esperti chiamano "punto di non ritorno", il limite dal quale non è più possibile tornare indietro.

Mentre, per fortuna o per esperienza c'è chi sa gestire le criticità, affrontare con capacità consolidata i problemi, altri, trincerandosi dietro la propria autorità, esternano la loro consolidata ignoranza e si ergono a giudici dell'operato di qualcuno ancor prima di ascoltare entrambe le campane.

Si rammenta, a chi lo ha dimenticato, l'art 10 DPR 753/80.

1. Il personale delle ferrovie ha l'obbligo di svolgere con la massima diligenza il proprio servizio, osservando le prescrizioni delle leggi, dei regolamenti e delle istruzioni.
2. **Esso deve adoperarsi con diligenza anche nei casi non previsti dalle norme, ai fini della sicurezza e della regolarità dell'esercizio.**
3. Nei rapporti con il pubblico il personale stesso è tenuto ad usare la massima correttezza ... omissis...

Ognuno si carichi il peso della sua responsabilità, eviti di scaricare sugli altri i compiti che sono propri.

Quando il sindacato interviene è perché il management non fa il proprio dovere.

Gli incidenti sul lavoro, sempre evitabili, sono il frutto della disattenzione, o di stanchezza eccessiva, di mancanza di professionalizzazione e non per finire di esigenze economiche...

Ben vengano, anche se tardive, le decisioni di maggiore controllo e attenzione alla sicurezza.

Se bisogna essere primi, gli imprenditori devono investire la rotta per creare le condizioni di sicurezza, dare certezza di continuità al lavoro, creare gli ambienti adeguati per ottenere la massima qualità del loro prodotto.

Sull'automobile, l'autoradio non è indispensabile come non lo sono i copri sedili firmati, non è indispensabile sull'aereo lo schermo gigante, si può fare a meno dell'ultimo modello di telefonino, ma non può non essere funzionante il controllo tecnico dei motori, dei circuiti, delle parti elettroniche che all'occorrenza segnalano un difetto o di luce "spia" che avvisa l'operatore per intervenire e garantire un viaggio sereno ed in sicurezza..



Fotografie scattate in Giappone da P.le Foti



Scienza e tecnica al servizio dell'uomo.
(Provate ad indovinare a cosa servono)

Centralina elettronica? Ufo o carrozzeria di auto?

CUNSIGGIU

(a n'amicu chi vvoli fari 'u pueta)

Haiu n'amicu chi mmania 'a pinna,
e 'a mania chiffaci piaceri,
ma certi voti, comu vai mi 'ntinna,
chidd'estru 'nci cumbina cosi niri...

Eu 'nci vuliva diri: amicu meu,
va' ratinci a cchist'arti 'nu salutu,
sannò faciti cosi chi ssu' ppeu
di 'nu citrolu o un cavulu scundutu...

E nna' viriti, per esempiu, chissa?
Oh, e putiti ristari soddisfattu!
Vuliuvu fari nu ritrattu i fissa
e vvi facistu l'auturitrattu...

Non basta maniaru 'a pinna, oh stortu!
Prima sensu 'nci voli, e dopu 'a manu,
sinnò finiti cull'aviri tortu
e 'u citrolu va 'nculu all'ortulanu!

Nicola Giunta

Pranzo di Natale in treno

La sera del 24 dicembre 2007, il treno 890 partito da Reggio Calabria e diretto a Roma via Roccella era scortato da due giovani colleghe, il loro cognome non lo riportiamo ma col nome di Antonella e Simona sono state battezzate. Una è sposata, è signora ed ha lasciato la famiglia per il dovere del lavoro, l'altra è signorina e rispetta anch'ella il proprio turno. Sul treno pochi sono i viaggiatori, la sera di vigilia per tutti è una gran festa, ci si riunisce in casa, insieme ai vecchi, le famiglie, si pranza e poi alla fine c'è chi solita andare in chiesa oppure giocare a carte per rimanere svegli quella nottata. Le nostre, invece, anche se a malincuore hanno lasciato casa e gli affetti familiari per quella che molti crediamo sia una "missione". Queste ragazze sapevano di essere insieme quella sera, preparano la cena di Natale, si attrezzano con tutti gli accessori e partiti da Roccella, con la massima attenzione nello svolgere il lavoro, invitano i colleghi in servizio su quel treno, il cuccettista e l'accudiente del vagone letto a "portarsi nell'ufficio del capotreno" nel mentre, a turno, tra una fermata e l'altra apparecchiano la tavola e sul trolley appoggiano una tovaglia, dei tovaglioli, le posate, i bicchieri, l'acqua e il vino e il pane "una ciambella di Natale", e poi continuano a dispensare le vivande.

Le prebende preparate in casa il menù è lungo, è sotto elencato.

Aperitivo della casa e a seguire per ordine sparso: cocktail di gamberoni; cozze gratinate; gamberoni gratinati; gamberoni arrostiti, calamari ripieni, ventricelle ripiene, merluzzo impanato, anelli di calamari fritti; crostoni abbrustoliti; insalata di polipo; pasta sfoglia ripiena di pomodorini e carciofini; tramezzini con salsa tonnata, tutto a base di pesce annaffiato con del vino bianco. Frutta fresca, melone, mandarini; frutta secca- noci, fichi secchi, mandorle. Dolci: torrone, petrali, non so se mi è sfuggita qualche portata... Il caffè per finire è stato preparato caldo con la macchina espresso della vettura letto e servito su un vassoio ai commensali. Passano le ore, tra poco sarà la mezzanotte, dopo l'arrivo del treno in quel di Lamezia. Allo scoccar dell'ora quegli auguri, il panettone e lo spumante segna che è finito un giorno ed è già cominciato un altro.

Grazie, ragazze, per l'esempio che ci avete dato.

A NOI INTERESSANO I FATTI

Metropolitana di superficie Melito - Rosarno
Con un comunicato stampa, il segretario Generale Regionale Calabria della Fast-Confasal, Enzo Rogolino, ribadisce che - non si vuole alimentare nessun tipo di polemica- e che -interessano i fatti, e fornisce considerazioni in merito all'inaugurazione del servizio di Metropolitana di superficie tra Melito e Rosarno. L'augurio del sindacato, che è stato sempre in prima linea sui problemi del trasporto ferroviario calabrese, è che - l'entusiasmo non si esaurisca negativamente nel volgere di poco tempo-. Il segretario Enzo Rogolino, annota -sappiamo bene che gli orari non sono consoni ad un servizio metropolitano e che i mezzi in questione sono obsoleti. A parte questo, ci auguriamo che gli enti locali facciano la propria parte, considerato che a tutt'oggi, dalla Regione al Comune, è prevalso l'assenteismo- Ancora oggi si aspetta una risposta - da parte di Provincia e Regione- sulla richiesta di riattivazione dell'Osservatorio sui trasporti, che

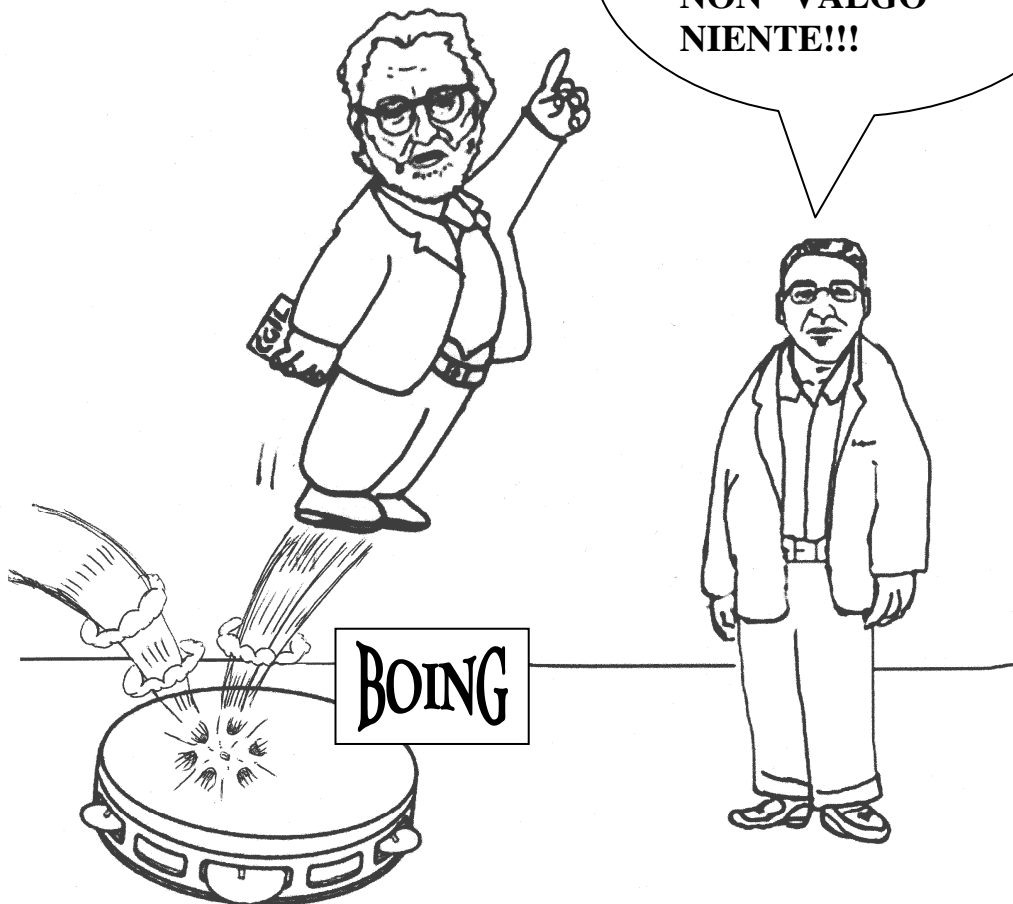
a costo zero, per l'Ente riuscì a far dialogare i comuni interessati alla tratta ferroviaria, i responsabili del gruppo FS e le stesse parti sociali-. Un esempio?- A conferma della valenza del lavoro dell'Osservatorio basti ricordare l'impegno per la realizzazione dei lavori sulla tratta Melito-Reggio ad esercizio chiuso- quel provvedimento anticipò la consegna della tratta ferrata sui tempi previsti. A parte quella parentesi che mi ha visto responsabile dell'Osservatorio- prosegue Rogolino - il resto è stato assenteismo inaccettabile. Da sottolineare che il sindacato era assente (non invitato) all'inaugurazione del percorso- comunque non ci interessano le passerelle, ma i fatti: ci confronteremo nei prossimi mesi.

Ringraziamo i nostri collaboratori, il vignettista Michele La Bella per il disegno. La poesia è di Nicola Giunta, tratta da Poesie e favole dialettali ed Rhegium Julii

EFFETTO TAMBURELLO

PURTROPPO SONO
COSTRETTO A RIMBALZARE VIA,
LONTANO LONTANO...

TI PREGO, NON
LASCIARMI,
SENZA DI TE
NON VALGO
NIENTE!!!

**TAMBURELLO**

È nato un nuovo servizio tra Rosarno e Melito Porto Salvo: cambia ritmo alle tue giornate. 14 treni in più per accompagnarti nei viaggi di tutti i giorni. Buone notizie per chi prende il treno. Tamburello è il primo passo per facilitare gli spostamenti nell'area di Reggio Calabria. Verranno in seguito rinnovate le stazioni e i parcheggi e realizzata la nuova stazione dell'Aeroporto. Gli interventi fanno parte di un *progetto pensato* per potenziare il traffico regionale, migliorando la qualità della vita dei cittadini

(Così è scritto nella locandina stampata da Trenitalia e dal Ministro dei trasporti.)

Nessuna osservazione se non quella che alla lettura del pieghevole sorge spontanea:

La nostra: "Progetto pensato? o progetto stilato e finanziato?"